



www.cortina.dolomiti.org

VETTURE DA SOGNO E GRANDI COLLEZIONISTI PROTAGONISTI DELL'ESTATE 2008 A CORTINA

*Cortina d'Ampezzo si conferma palcoscenico privilegiato per il mondo delle auto. Sempre più eventi in programma nella stagione estiva. E il debutto del **Cortina Car Club**, circolo esclusivo di appassionati d'alta quota.*

Cortina d'Ampezzo, 13 maggio 2008_ E' un legame forte e duraturo quello tra Cortina e le auto. Destinazione privilegiata di vetture da sogno, sede di manifestazioni consolidate, meta vacanziera dei più grandi collezionisti italiani, la Regina delle Dolomiti è pronta a tenere a battesimo il suo club di appassionati. Un circolo - il Cortina Car Club - che offre l'opportunità di unire la passione per le auto - antiche e moderne - ai paesaggi tra i più belli al mondo, con occasioni di incontri, itinerari e benefit unici ed esclusivi. La presentazione ufficiale del Club e delle sue attività per la stagione 2008/2009 è programmata per il mese di agosto.

CLASSIC MARATHON, 19/20 GIUGNO

Il ventennale della storica maratona d'auto d'epoca ritorna a Cortina

La Classic Marathon - rally per auto d'epoca che fa parte dei Campionati di Rally FIA, Regularity Rally Championship - apre la stagione degli eventi estivi legati al mondo dell'auto. Come nel 1988 - data della sua storica prima edizione - la Classic Marathon approda a Cortina per ripercorrere i suggestivi passi che hanno contribuito all'immediato successo della manifestazione e alla sua iscrizione nella storia. La Regina delle Dolomiti riveste un posto speciale nella storia della Maratona, essendo stata la "destinazione" del primo raduno, che partiva da Londra, arrivava a Cortina e tornava a Londra.

Nomi noti del rally internazionale, come Stirling Moss e Paddy Hopkirk hanno contribuito a rendere famosa la Classic Marathon che nei suoi vent'anni di vita ha toccato 17 diversi paesi.

I 75 partecipanti che provengono da nove paesi diversi con vetture risalenti agli anni '30, '50 e '60, partiranno il 14 giugno da Ypres, nelle Fiandre, e saranno impegnati per un'intera settimana, in percorsi senza fiato ed esperienze di guida estrema. Dalle Fiandre al Lussemburgo, passando per la Loira, le vetture percorrano i suggestivi paesaggi della Svizzera, per poi raggiungere le Alpi. I partecipanti avranno quindi la possibilità di attraversare le spettacolari montagne delle Dolomiti: il programma prevede infatti un'ultima sosta a Merano prima di giungere a Cortina d'Ampezzo, la casa spirituale dell'evento, nel pomeriggio di giovedì 19 giugno. La valle di Cortina, con i suoi incredibili percorsi e i paesaggi mozzafiato sarà teatro di eccezionale prestigio per la giornata conclusiva del tracciato, con lo spettacolare gran finale in Corso Italia previsto per venerdì 20 giugno.

LA TOPOLINO SUI MONTI, 27/29 GIUGNO

Un tuffo nel passato di una storia tutta italiana: in passerella lungo Corso Italia tutti i modelli prodotti



www.cortina.dolomiti.org

dalla A balestra corta alla C versione camioncino, dalle giardinette in legno alle prestigiose "barchette"

Dopo il grande successo dell'edizione 2007, il Club Amici della Topolino della provincia di Belluno riporta "La Topolino sui Monti". A Cortina d'Ampezzo la sua quattordicesima edizione: un importante evento conosciuto a livello internazionale, che nel 2004 ha raggiunto il traguardo di 103 Topolino presenti, provenienti da tutta Italia, dalla Svizzera, dalla Germania e dall'Olanda, affermandosi come la più importante manifestazione di Topolino degli ultimi vent'anni.

L'evento in programma a Cortina d'Ampezzo dal 27 al 29 giugno è un appuntamento imperdibile per tutti gli appassionati della Fiat 500 Topolino, la storica macchina del "popolo", lanciata sul mercato dalla FIAT il 15 giugno 1936, che avranno la possibilità di ammirare numerosi modelli di questo capolavoro dell'industria automobilistica italiana.

Un lungo weekend da vivere e assaporare con itinerari tutti da scoprire, inseriti in una cornice naturale veramente spettacolare. Molti gli appuntamenti e le occasioni di svago per i partecipanti: dal percorso naturale tra i suggestivi paesaggi dolomitici del Passo Falzarego e della Valparola, alla contemplazione di patrimoni storici, come il Ciastel de Tor, un severo castello del quattordicesimo secolo che ospita la sede del Museo Ladino. Il tutto rigorosamente accompagnato dalla degustazione dei sapori della cucina locale. Molteplici saranno infatti gli appuntamenti all'insegna della buona tavola, dalla cena ufficiale di apertura presso rinomato ristorante Vip Club di Cortina, alla degustazione delle delizie della cucina tradizionale, offerte dall'Hotel Corona di San Martino in Badia.

Ma il raduno soddisferà anche la curiosità di passanti e turisti che sabato 28 giugno, avranno l'occasione di ammirare lungo il centralissimo Corso Italia la sfilata in passerella di tutte le vetture iscritte. Un tuffo nel passato di una storia tutta italiana: dalla A balestra corta alla C versione camioncino, dalle giardinette in legno alle prestigiose "barchette" e tante altre rare versioni.

La spettacolarità del raduno avrà un'emozionante conclusione domenica 29 giugno, con l'ormai storica "Caccia ai Topi", una divertente caccia al tesoro in Topolino nei luoghi più suggestivi e caratteristici della Conca Ampezzana. Il premio destinato al vincitore sarà un'eccezionale vacanza per due persone a Cortina, gentilmente offerta dall'Associazione Albergatori di Cortina d'Ampezzo.

CORTINA-CORTINA, 11/13 LUGLIO

Gara e raduno di auto storiche: prova di regolarità classica dedicata alle vetture costruite prima del 1965.

Evento nuovo di zecca che sceglie Cortina per il suo debutto, la "Cortina - Cortina" gara e un raduno di vetture d'epoca con competizione di regolarità classica, riservata alle auto di fabbricazione antecedente al 1965.

Da venerdì 11 a domenica 13 luglio l'Associazione sportiva "Tre Cime Promotor" organizza una competizione di regolarità classica che annovera già 120 iscritti, pronti a invadere il suggestivo paesaggio di montagna, da sempre teatro di eccellenza per le manifestazioni e gli eventi legati all'incantato mondo delle auto storiche. C'è grande

attesa per la prestigiosa sfilata delle vetture in Corso Italia, la via più centrale del paese, che per l'occasione verrà allestita con passerelle e isole floreali.

Al termine degli appuntamenti più mondani, in cui si iscrive a pieno titolo anche la cena di gala prevista per l'inaugurazione presso il Salone delle Feste del Miramonti Majestic Grand Hotel, i partecipanti si vedranno impegnati sabato 12 e domenica 13 in due tappe che sapranno intrecciare lo spirito sportivo della gara e l'atmosfera magica del paesaggio, regalando al pubblico il ricordo di momenti indimenticabili.

Le vetture si immergeranno in incredibili scenari, percorreranno lunghi tragitti tra i boschi incantati, l'imponenza delle cime rocciose e lo splendore dei cieli limpidi: dal Passo Falzarego a Canazei, o ancora dal Passo Tre Croci a Misurina, per il trionfale ingresso in Corso Italia a Cortina che proclamerà i vincitori di questa edizione, premiati per l'occasione con Coppe e Trofei in argento. Verranno redatte due diverse classifiche, la prima che comprenderà tutti i partecipanti iscritti, mentre la seconda coinvolgerà solo i concorrenti non prioritari. Inoltre, per rendere giustizia alle vetture più antiche, le classifiche verranno costruite moltiplicando le penalità acquisite dagli equipaggi per un coefficiente legato all'anno di costruzione della vettura.

COPPA D'ORO DELLE DOLOMITI, 4/7 SETTEMBRE

Ed eccoci arrivare al grande classico di Cortina, la 61.a edizione della Coppa d'Oro delle Dolomiti. Motori, paesaggi spettacolari ed esclusività, le parole chiave da sempre del suo successo.

Un lungo weekend all'insegna della passione per i motori e la montagna per una competizione che va ben oltre la gara automobilistica. Quello con la Coppa d'Oro delle Dolomiti è infatti un appuntamento ormai imprescindibile del calendario degli eventi estivi di Cortina.

Competizione automobilistica di regolarità classica, organizzata dall'Automobile Club di Belluno, dal 4 al 7 settembre, coinvolgerà come ogni anno oltre 120 straordinarie vetture del passato impegnate tra prove di abilità tecnica e sportiva ed eventi mondani.

Venerdì 5 e sabato 6 gli equipaggi sfideranno il cronometro nelle due tappe del lungo percorso di 350 Km per poter tagliare il traguardo nei tempi imposti dalla tabella di marcia di questa prova di regolarità e aggiudicarsi così il prezioso titolo, che lo scorso anno è stato assegnato alla coppia Mocerì - Baroli, alla guida di una Porsche 356 A Speedster. I concorrenti taglieranno il traguardo, come da tradizione, in Corso Italia, la via più elegante di Cortina d'Ampezzo, al termine di un lungo percorso che si snoda tra i luoghi più suggestivi del paesaggio dolomitico. L'itinerario di gara viene variato ogni anno, per dare l'opportunità ai numerosi iscritti e spettatori di ammirare scorci sempre nuovi, panorami ogni volta unici.

Tutti gli appassionati e curiosi potranno poi ammirare e quasi toccare con mano l'eleganza e la raffinatezza delle vetture, domenica 7 settembre, in occasione della grande sfilata in Corso Italia, durante il leggendario Concorso d'Eleganza dedicato alle auto d'epoca e nato ormai 70 anni fa. All'ombra del campanile, verrà inoltre allestita l'esclusiva area Vip Lounge, all'interno della quale concorrenti, e possessori dell'esclusivissimo Vip Pass potranno rilassarsi e godere delle bellezze del luogo.

La storia della Coppa d'Oro / Nella primavera del 1947, mentre ancora si respirava l'elettrica atmosfera del dopoguerra, in un paese deciso a dimenticare le umiliazioni

della sconfitta e le difficili condizioni di vita della popolazione, l'allora presidente dell'automobile Club Belluno, Ferruccio Gidoni, con il sostegno del direttore Massimo Ravera Ajra, organizzò la prima edizione della Coppa d'Oro delle Dolomiti.

Le Dolomiti furono da subito individuate come la cornice ideale per una corsa d'auto di velocità su strada, di respiro internazionale, che impegnasse i piloti in un percorso di Km 308,3 da percorrere in una sola giornata. Il tracciato si snodava su strade impervie e spesso non ancora asfaltate, esaltando l'equilibrio delle vetture e il coraggio e l'abilità dell'equipaggio.

Per il grande fascino e l'elevato livello agonistico l'iniziativa venne subito paragonata alla rinomata Mille Miglia, come conferma il battesimo di "Mille Miglia Alpina" dato alla Coppa delle Dolomiti dalla Stampa.

Numerosi furono i contributi giunti per sostenere la manifestazione: dalla Camera di Commercio di Belluno, dalle Aziende di Soggiorno della Provincia, dalle Associazioni degli Industriali e dei Commercianti e dalle singole aziende. L'Associazione Albergatori di Cortina d'Ampezzo si offrì di riservare per piloti e organizzatori alloggi gratuiti. Ma non mancarono nemmeno i sostegni privati, emblematica fu la donazione di 5.000 lire che un Funzionario dell'Ambasciata Italiana a Washington inviò, rammaricandosi di non poter assistere all'evento. Il mondo ACUI intervenne sia con un supporto economico che con un apporto organizzativo e "politico".

Commovente risultò l'intervento di Trieste che, nonostante il difficile momento politico, offrì la riproduzione in bronzo della Campana di San Giusto come premio da assegnare all'Automobile Club e ai piloti meglio classificati.

Per la prima edizione della Coppa delle Dolomiti il monte-premi complessivo ammontava a 1 milione e 500 mila lire, oltre alla Coppa delle Dolomiti: una pregevole opera in argento offerta dall'Automobile Club Italia.

Tutto era pronto per l'inizio della manifestazione. Il Comitato Organizzatore ricevette l'autorizzazione ministeriale il 15 luglio mediante un telegramma firmato da un giovane politico che si sarebbe successivamente dimostrato il più longevo e navigato del secondo dopoguerra: il Senatore Giulio Andreotti.

Finalmente domenica 20 luglio, alle ore 09.30, partì sotto la pioggia il primo concorrente. Lungo tutto il percorso moltitudini di persone assistevano al passaggio delle vetture: si respirava passione. Dei 159 iscritti ne partirono 118 e arrivarono in 74. Numerose le celebrità presenti tra i partecipanti: il fondatore della Cisitalia Pero Dusio, Giovanni Bracco, i costruttori Enrico Nardi e Renato Danese. Ospite d'onore di quell'edizione, in base alle indicazioni rivenute sul retro di una fotografia dell'epoca, fu Tazio Nuvolari, grande campione ormai sul viale del tramonto.

La prima edizione fu vinta da Salvatore Ammendola che con un'Alfa Romeo 6C 2500 tagliò il traguardo con una velocità media di percorrenza di 76,49 Km/h.

Dal 1947 al 1956 la coppa d'Oro delle Dolomiti contò 10 edizioni. L'incidente di Guidizzolo, nella Mille Miglia del 1957, segnò la fine in Italia di tutte le gare di velocità su strada. Da allora la Coppa d'Oro è diventata una prova di Regolarità Classica, trasformazione che permette anche di valorizzare l'ambiente dolomitico, contribuendo allo sviluppo della sua naturale e originaria vocazione turistica. Tale finalità, infatti, è coerente con quelle degli ideatori della Coppa d'Oro, espressa già nei manifesti delle prime edizioni con la scritta "sport e turismo".



www.cortina.dolomiti.org

La Coppa d'Oro delle Dolomiti ha mantenuto inalterato negli anni il suo fascino, combinando la perizia dei piloti con i paesaggi mozzafiato, il rombo dei motori con l'immobilità delle maestose cime. Un mito che si perpetua negli anni e un'emozione autentica nata da due grandi passioni: i motori e la montagna.

UFFICIO COMUNICAZIONE CORTINA TURISMO tel. + 39 0436/866252

Chiara Caliceti - c.caliceti@dolomiti.org - 334/6933176

Eleonora Alverà - e.alvera@dolomiti.org

Ufficio stampa: *Omnia Relations* tel. + 39 051/5873602_5870818 -

www.omniarelations.com

Cristina Palmiotto - press1.cortina@dolomiti.org - 347/9793701

Luciana Caramia - press2.cortina@dolomiti.org
